



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101996900489829
Data Deposito	12/01/1996
Data Pubblicazione	12/07/1997

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	44	C		

Titolo

ANELLO ORNAMENTALE CON DISPOSITIVO DI REGOLAZIONE AMPIEZZA



DESCRIZIONE

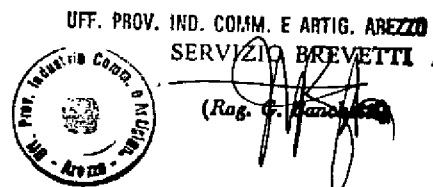
L'invenzione concerne un anello ornamentale corredato di dispositivo che permette di regolarne l'ampiezza per adattarlo al dito che lo deve indossare; è rivolto al campo della oreficeria, argenteria e della bigiotteria in generale.

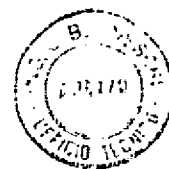
Gli anelli noti sono costruiti con l'ampiezza del foro di differenti dimensioni per adattarli alle differenti dimensioni delle dita di coloro che possono indossarli. Un medesimo anello può essere allargato nell'ampiezza del suo foro attraverso il ricorso a spine troncoconiche calibrate su cui l'anello da allargare viene inserito, premuto e fatto scorrere fino a provocarne la richiesta deformazione, a seguito della quale l'ampiezza del suo foro è aumentata per consentirne l'inserimento sul dito di chi lo indossa.

Tale allargamento può essere ottenuto solo per piccole variazioni e solo quando l'anulare è a struttura piena e con superficie del foro anulare liscia, come ad esempio avviene per le vere.

Non possono essere ottenuti restringimenti se non attraverso il taglio dell'anello, l'asportazione di una sua parte, la nuova congiunzione delle superfici in corrispondenza del taglio ed un laborioso lavoro di rifinitura.

Quando l'anulare è di fantasia, con superfici rigate, satinare, o comunque elaborate ed il corpo anulare è internamente cavo per consentire all'anello di essere corposo e quindi vistoso e nel contempo leggero, l'allargamento non può essere ottenuto senza





danneggiare l'anello medesimo. Il restringimento non è invece possibile in alcun modo.

Un anello a struttura fantasia non può quindi essere né allargato né ristretto.

5 Scopo della presente invenzione è quello di eliminare le limitazione degli anelli allo stato attuale conosciuti e di realizzare un anello, comunque conformato nella sua struttura, capace di permettere con facilità allargamenti e restringimenti del suo foro anulare, in modo tale che la persona che lo indossa, ingrassando o dimagrendo, possa
10 adattare l'anello posseduto al proprio dito, senza dover ricorrere all'intervento dell'orafo esperto e, nel caso di anello con struttura vuota e fantasia, senza provocarne alcun danneggiamento, sia tecnico che estetico. Per il rivenditore invece il vantaggio consiste nel fatto che può procurarsi un numero minore di anelli per
15 soddisfare richieste di anelli con una pluralità di ampiezze diverse.

Sostanzialmente l'invenzione che consente di ottenere i risultati sopra indicati si concretizza in una struttura anulare aperta capace di inflessioni elastiche, provvista, in corrispondenza di una o di entrambe le estremità aperte affacciate, di perni di accoppiamento,
20 combinata con dischi di spessore a profilo laterale cuneiforme con corrispondenti fori passanti posizionatori, tali che i dischi di spessore accoppiati all'anello, per inflessione del medesimo, ne determinino la variazione dell'ampiezza.

L'utilizzo di dischi di spessore, in numero e spessore variabili,
25 posizionati dai perni passanti fra le estremità aperte affacciate



dell'anello, nonchè lo sfruttamento del ritorno elastico della struttura anulare aperta, consentono di regolare, attorno ad un valore medio, l'ampiezza del foro dell'anello, senza sollecitarlo a schiacciamento e senza provocarne sollecitazioni superficiali che ne alterino la struttura, particolarmente quando fantasiosa.

Maggiori caratteristiche del trovato ed i vantaggi che consente di raggiungere appariranno evidenti nella descrizione che segue riferita ad una forma preferita di realizzazione, illustrata a puro titolo di esempio, non limitativo, nelle figure della tavola di disegno

10 allegata, in cui:

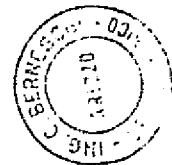
- la fig. 1 è la vista frontale di un anello fantasia nello stato chiuso, combinato con un disco di spessore interposto fra le sue estremità aperte;

15 - la fig. 2 è la vista ingrandita di un anello a struttura tubolare, rappresentato nello stato allargato nell'intorno del punto di apertura con distaccato un disco di spessore;

- la fig. 3 è la vista frontale ingrandita di una estremità aperta dell'anello e del tronco arcuato che converge e termina su detta estremità;

20 - la fig. 4 è la vista ingrandita sezionata dell' intorno delle estremità apribili dell'anello, rappresentato con struttura tubolare nello stato chiuso contratto;

25 - la fig. 5 è la vista ingrandita sezionata di un intorno delle estremità apribili dell'anello, rappresentato in uno stato chiuso allargato.



Deve essere ben inteso, tuttavia, che i disegni e le parti descritte corrispondenti sono dati unicamente a titolo d'illustrazione dell'oggetto della invenzione, senza costituirne in alcuna maniera una limitazione.

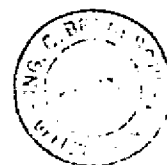
5 Nei disegni sono stati indicati con 1 e 2 i rami arcuati dell'anello, con 3 un rilievo a separazione dei rami 1 e 2, con 4 e 5 i dischi su cui si attestano le estremità dei rami 1 e 2, con 6 e 7 due perni di accoppiamento, con 8 e 9 i fori di accoppiamento corrispondenti, con 10 un disco di spessore, con 11 e 12 i fori in esso, con 13 il dente
10 sul suo contorno.

Sostanzialmente l'invenzione riguarda quindi un anello ornamentale a struttura aperta, provvisto in corrispondenza delle sue estremità affacciate 4 e 5 di mezzi di accoppiamento rivolti a mantenere dette estremità posizionate reciprocamente. Mezzi di accoppiamento
15 realizzati con almeno un perno emergente da una estremità ed un foro sull'altra estremità. Normalmente l'anello è a struttura vuota, in modo tale che anche nelle forme realizzative voluminose risulti leggero e quindi di costo contenuto.

In tal caso i rami 1 e 2 dell'anello terminano su dischetti di
20 interfaccia 4 e 5 provvisti dei mezzi di accoppiamento a perno.

Nella soluzione esemplificata nei disegni, i dischetti di interfaccia 4 e 5 sono provvisti ciascuno di un perno e di un foro corrispondente al perno di accoppiamento emergente dall'altro dischetto di interfaccia.

25 L'anello aperto così strutturato, è corredato normalmente di una



pluralità di dischi intercambiabili 10 di differenti spessori ciascuno con fori di accoppiamento 11 e 12. Ciascuno di tali dischi 10 è atto ad essere introdotto fra i dischetti di interfaccia 4 e 5 per regolare l'ampiezza del foro sull'anello e quindi per adattarlo alla dimensione del dito destinato ad indossarlo.

Detti dischi di spessore 10, con cui l'anello è combinato, sono nel contorno dimensionalmente appropriati alle dimensioni dei dischetti di interfaccia 4 e 5.

Per il raggiungimento dell'ampiezza desiderata dell'anello, possono essere inseriti uno o più dischi di spessore 10 contemporaneamente. I dischi di spessore hanno il profilo laterale trapezoidale, simile ad un cuneo, affinché le superfici laterali che lo delimitano aderiscano alle superfici dei dischetti di interfaccia 4 e 5 dell'anello da regolare.

Ciascun dischetto di spessore 10, oltre ai fori passanti 11 e 12 destinati ad essere attraversati dai perni di accoppiamento 6 e 7 emergenti da uno o da entrambi i dischi di interfaccia 4 e 5, è normalmente provvisto di un punto posizionatore 13 sul contorno, costituito da una impronta, da una tacca o da un dente sporgente 13, atti a facilitare il corretto posizionamento del disco di spessore medesimo quando inserito fra i dischi di interfaccia 4 e 5.





RIVENDICAZIONI

- 1) Anello ornamentale con dispositivo di regolazione ampiezza per adattarlo al dito che lo deve indossare, rivolto al campo della
5 orficeria, argenteria e della bigiotteria in generale, caratterizzato da una struttura anulare aperta (1, 2) provvista, in corrispondenza di almeno una delle estremità affacciate (4, 5), di perni (6, 7) di accoppiamento, combinata con dischi di spessore (10) intercambiabili a profilo laterale trapezoidale provvisti di fori
10 passanti di posizionamento (8, 9).
- 2) Anello ornamentale con dispositivo di regolazione ampiezza, come da riv. 1), caratterizzato da una struttura anulare internamente vuota, i cui rami (1) e (2) terminano su dischetti di interfaccia (4) e (5) provvisti di mezzi di accoppiamento a perni.
- 15 3) Anello ornamentale con dispositivo di regolazione ampiezza, come da riv. 1), caratterizzato da una struttura anulare con rami (1) e (2) terminanti su dischetti di interfaccia (4) e (5) provvisti ciascuno di un perno e di un foro corrispondente al perno di accoppiamento emergente dall'altro dischetto di interfaccia.
- 20 4) Anello ornamentale con dispositivo di regolazione ampiezza, come da riv. 1), caratterizzato dal fatto di essere corredato di dischi intercambiabili (10) di differenti spessori, ciascuno con fori di accoppiamento (11) (12).
- 5) Anello ornamentale con dispositivo di regolazione ampiezza, come da riv. 1), caratterizzato dal fatto di essere combinato con
25



almeno un disco di spessore (10) provvisto di punto posizionale (13) sul contorno.

6) Anello ornamentale con dispositivo di regolazione ampiezza, come da riv. 1), caratterizzato dal fatto che il o i dischi di spessore 5 (10) con cui è combinato l'anello sono nel contorno dimensionalmente appropriati alle dimensioni dei dischetti di interfaccia (4) e (5).

Arezzo, li 12 Gennaio 1996

10

per incarico:

ing. Ciro Berneschi

